

Conferme dall'Arpocal sul litorale di Nicotera

«Un'alga non tossica la causa del colore anomalo del mare»

Lettera ai commissari ma il "14 Luglio" avanza altri dubbi

Orsolina Campisi
NICOTERA

«Le analisi microscopiche sui campioni delle acque di balneazione pervenuti ad Arpacal e prelevati dalla Guardia Costiera il 31 maggio nel tratto di mare antistante la stazione di sollevamento (Tam Tam), dai Carabinieri di Nicotera il 7 e l'8 giugno (fronte fosso San Giovanni) e il 9 giugno (tratto di mare antistante il lido "La rotonda" e a sud della struttura turistica "Sayonara"), hanno evidenziato una

fioritura microalgale e parametri di contaminazione fecale nella norma». Sono le conclusioni a cui è giunta l'Arpacal dopo le analisi effettuate a seguito delle numerose segnalazioni pervenute al Dipartimento provinciale che "denunciavano" la colorazione anomala delle acque antistanti il litorale nicoterese.

Il direttore, Angela Diano, ha, quindi, informato di ciò il commissario prefettizio e il prefetto. L'identificazione tassonomica avrebbe individuato l'organismo responsabile della fioritura, una microalga non tossica.

I tecnici del Dipartimento avrebbero, inoltre, riscontrato la persistenza del colore anoma-



Tonalità non solo azzurre. Il mare all'altezza dell'ex Valtur

lo delle acque di balneazione anche alla foce del fiume Mesima nella zona che si estende fino a 800 metri sud lido Sayonara. Le analisi dei campioni attesterebbero, anche qui, il perdurare della fioritura a differenza, però, dell'area a 200 metri destra fiume Mesima, le cui analisi hanno evidenziato una carica significativa di inquinamento batteriologico.

Sulla questione interviene il movimento "14 luglio". «Sussistono delle condizioni ambientali che determinano l'insorgenza della fioritura microalgale – affermano – ma sorgono dei dubbi: come mai questo fenomeno si verifica a giugno mese in cui la temperatura dell'acqua è bassa? Come mai il fenomeno non è uniforme, ma a chiazze che, in certi orari, viaggiano con la corrente? Perché – si chiede infine il movimento – quando si alzano le proteste le chiazze spariscono?». ◀